

## Proposta

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO:** ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2016/2018 (ART. 175, COMMA 3 ED ART. 193 DEL D.LGS. 267/2000)

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 in data 7 giugno 2016, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016/2018;

Premesso altresì che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 in data 7 giugno 2016, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2016/2018., secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;

Visto l'art. 175, comma 8, del d.Lgs. n. 167/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

Visto altresì l'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente prevede che:

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

*a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*

*b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*

*c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

*La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio;

Vista la nota con la quale il responsabile finanziario ha chiesto di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

Tenuto conto che con proprie note i vari responsabili di servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di debiti fuori bilancio;
- l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione e l'andamento dei lavori pubblici, evidenziando la necessità di apportare le conseguenti variazioni come da prospetti allegati alla presente deliberazione;

Rilevato inoltre come, dalla **gestione di competenza** relativamente alla parte corrente, ed investimenti, emerga un squilibrio economico-finanziario, che viene ripianato con le variazioni di cui ai prospetti allegati alla presente;

Rilevato che, anche per quanto riguarda la **gestione dei residui**, si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai seguenti prospetti:

#### SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Da riscuotere
Titolo I	1.207.932,73	1.207.932,73	626.454,57	581.478,16
Titolo II	63.234,00	63.234,00	10891,96	52.342,04
Titolo III	532.034,97	532.034,97	151.724,70	380.310,27
Titolo IV	929.912,86	929.912,86	15.285,62	914.627,24
Titolo VI	81.252,27	61.087,14	0,00	61.087,14
Titolo IX	0,00	0,00	0,00	0,00

#### SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Impegni	Pagamenti	Da pagare
Titolo I	1.130.300,63	1.130.300,63	909.130,75	221.169,8
Titolo II	153.254,76	153.254,76	86.364,35	66.900,41
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	32.001,61	32.001,61	1.952,08	30.049,53

Tenuto conto infine che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa alla data del 1.1.2016 ammonta a €. 338.698,11;
- l'utilizzo delle entrate a specifica destinazione e l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria alla data del 07.07.2016 è pari a €. 108.131,86, a fronte di un limite massimo di €. 903.140,00.;
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal d.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di €. 12.000,00;

Vista in particolare la relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione;

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di bilancio approvate con il presente atto, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

Accertato inoltre che le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 707-734, della legge n. 208/2015 (pareggio di bilancio), nonché di quanto previsto dall'art. 162 comma 6 del D.Lgs. 267/2000, come risulta dai prospetti che si allegano alla presente, quale parte integrante e sostanziale;

Che le variazioni di bilancio finora assunte sono coerenti con gli obiettivi generali del DUP 2016-2018 vigente;

Che è stata effettuata la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita stanziata in bilancio, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 175 c. 8 del D. Lgs 267/2000;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione, reso con verbale n. .... in data ....., rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Con voti .....

#### DELIBERA

- 1) di apportare al bilancio di previsione 2016/2018 approvato secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011 le variazioni di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 193 del Tuel, analiticamente indicate nei prospetti allegati alla presente;
- 2) di accertare altresì, sulla base delle suddette variazioni, ai sensi dell'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;
- 3) di dare atto che:
  - non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000;
  - il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;
  - il bilancio di previsione è coerente con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 707-734, della legge n. 208/2015 (pareggio di bilancio), e con quanto previsto dall'art. 162 comma 6 del D. Lgs. 267/2000, come risulta dai prospetti che si allegano alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- 4) di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2016, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000;
- 5) di trasmettere la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216 del d.Lgs. n. 267/2000.
- 6) di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in *Amministrazione trasparente*.

## **DELIBERA**

Di dichiarare, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134,c.4. del T.U. 18.08.2000, n.267.

Con separata, unanime e palese votazione, la presente delibera viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi art.1, c.19, LR 22/2003.

---

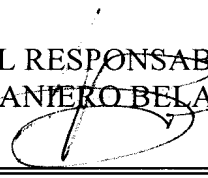
---

***PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA***

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Tuoro s.Trasimeno, li 26 luglio 2016

IL RESPONSABILE  
RAG. RANIERO BELARDINELLI



---

---

---


---

***PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE***

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Tuoro s. Trasimeno, li 26 luglio 2016

IL RESPONSABILE  
RAG. RANIERO BELARDINELLI



---

---